

Indice

| | |
|-----------------------|----|
| <i>Presentazioni</i> | 15 |
| <i>Introduzione</i> | 21 |
| <i>Ringraziamenti</i> | 29 |

PARTE PRIMA

Il processo di trasformazione dell'amministrazione pubblica tra vecchi ancoraggi e nuovi percorsi: l'archetipo degli accordi amministrativi nella legge n. 241 del 1990

CAPITOLO I – *L'attività amministrativa consensuale: dal principio di unilateralità del provvedimento amministrativo al principio di partecipazione*

1. L'azione della pubblica amministrazione tra autorità e consenso: il passaggio dai modelli originari ai nuovi orientamenti dell'ordinamento amministrativo 33
2. Il procedimento amministrativo come sede di comparazione e composizione di interessi pubblici e privati: dal principio di unilateralità del provvedimento amministrativo al principio di partecipazione 46
3. La potestà di utilizzo dello strumento consensuale per l'esercizio dei poteri pubblici: gli accordi amministrativi nella legge 7 agosto 1990 n. 241 54
 - 3.1. Le novità introdotte dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 67
 - 3.1.1. Il nesso giuridico apparente tra gli articoli 11 e 1 – comma 1-*bis* – della legge n. 241 del 1990 76
4. Il falso problema della qualificazione giuridica degli accordi amministrativi tra diritto pubblico e diritto privato 85

CAPITOLO II – *La disciplina degli accordi amministrativi*

| | |
|---|-----|
| 1. Gli accordi fra privati e pubbliche amministrazioni | 99 |
| 1.1. L'articolo 11 della legge n. 241 del 1990. Profili generali | 99 |
| 1.2. La determinazione preventiva dell'organo competente per l'adozione del provvedimento: osservazioni su funzioni, caratteri, regime giuridico e patologia dell'atto | 114 |
| 1.3. Il perimetro di applicabilità dei principi generali del codice civile in materia di obbligazioni e contratti agli accordi amministrativi | 132 |
| 1.4. La configurazione giuridica del recesso unilaterale della pubblica amministrazione nel rapporto consensuale con il privato | 145 |
| 1.5. L'ambito della giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo in materia di accordi: la portata esecutiva del quinto comma dell'articolo 11 della legge n. 241 del 1990 | 162 |
| 2. Gli accordi fra pubbliche amministrazioni | 194 |
| 2.1. L'articolo 15 della legge n. 241 del 1990. Profili generali | 194 |
| 2.2. Tipologie e spazio applicativo degli accordi fra pubbliche amministrazioni | 204 |
| 2.3. Forma e regime degli accordi fra pubbliche amministrazioni | 212 |
| 2.4. Conferenza di servizi e accordi fra pubbliche amministrazioni: notazioni sulle analogie e sulle differenze tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 14 e ss. e dall'articolo 15 della legge n. 241 del 1990 | 221 |

PARTE SECONDA

L'evoluzione della «consensualità» nell'azione della pubblica amministrazione: i moduli impiegati nell'ambito della programmazione negoziata

CAPITOLO I – *L'interazione tra poteri pubblici e forze produttive per lo sviluppo economico e sociale del territorio: gli accordi di programmazione negoziata*

| | |
|---|-----|
| 1. Le nuove disposizioni in materia di strumenti consensuali: l'accordo di programmazione negoziata nel quadro degli accordi fra privati e pubblica amministrazione e degli accordi fra pubbliche amministrazioni | 243 |
|---|-----|

| | |
|--|-----|
| 2. La programmazione negoziata: ricognizione delle fonti normative di rango primario e secondario e delle deliberazioni CIPE | 256 |
| 3. La connotazione giuridico-tipologica degli accordi di programmazione negoziata | 276 |
| | |
| CAPITOLO II – <i>La disciplina degli accordi di programmazione negoziata</i> | |
| 1. Le tipologie classiche di accordi di programmazione negoziata | 287 |
| 1.1. L'intesa istituzionale di programma | 287 |
| 1.2. L'accordo di programma quadro | 295 |
| 1.3. Il patto territoriale | 303 |
| 1.4. Il contratto d'area | 314 |
| 1.5. Il contratto di programma | 321 |
| 2. Paradigmi della programmazione negoziata di «nuova generazione» | 330 |
| 2.1. Il contratto di localizzazione | 330 |
| 2.2. Il contratto di filiera | 337 |
| 3. I moduli della programmazione negoziata mutuati dalla prassi operativa | 347 |
| 3.1. Il patto formativo locale | 347 |
| 3.2. Il progetto integrato | 358 |

PARTE TERZA

Considerazioni conclusive

CAPITOLO I – *I caratteri differenziali degli accordi amministrativi e degli accordi di programmazione negoziata*

| | |
|--|-----|
| 1. Gli elementi di differenziazione tra gli accordi di cui agli articoli 11 e 15 della legge n. 241 del 1990 e gli accordi di programmazione negoziata | 371 |
| 1.1. La funzione | 372 |
| 1.2. La tipologia dell'attività | 377 |
| 1.3. La posizione delle parti | 381 |
| 1.4. La qualificazione delle situazioni giuridiche soggettive | 383 |
| 1.5. L'esercizio del potere di autotutela | 385 |
| 1.6. Il rapporto | 390 |
| 1.7. Gli effetti giuridici | 394 |
| 1.8. La giurisdizione | 399 |

CAPITOLO II – *Accordi amministrativi e accordi di programmazione negoziata nella prospettiva di esercizio del potere discrezionale*

1. Il potere discrezionale quale comune parametro d'interpretazione dell'attività amministrativa svolta mediante l'impiego degli accordi di cui agli articoli 11 e 15 della legge sul procedimento amministrativo e dei moduli consensuali della programmazione negoziata 409

Indice delle fonti bibliografiche, giurisprudenziali e documentali 423